



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, ex articolo 14bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di “Taranto”, indetta con nota del 26 ottobre 2017 con protocollo n. 22998/STA in merito al “Piano della caratterizzazione area Calcestruzzi SpA – Report di validazione terreni ed acque sotterranee”.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 “Nuovi interventi in campo ambientale” che individua, tra gli altri, il sito di “Taranto” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente del 10 gennaio 2000 “Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Taranto”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il “Piano di caratterizzazione” trasmesso da Calcestruzzi SpA con nota del 20 ottobre 2004, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 18736/QdV del 4 novembre 2004;

Visto il “Rapporto finale del Piano di caratterizzazione” trasmesso da Calcestruzzi SpA con nota del 20 ottobre 2007, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 28818/QdV del 9 novembre 2007 da cui è emersa per i suoli e per la falda la conformità

alle CSC delle Tabella 1B e Tabella 2, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il “Rapporto finale del Piano di caratterizzazione” trasmesso da Calcestruzzi SpA con nota del 10 gennaio 2008, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 1843/QdV del 23 gennaio 2008 in cui si conferma per i suoli e per la falda la conformità alle CSC delle Tabella 1B e Tabella 2, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il documento di chiarimenti sul “Rapporto finale del Piano di caratterizzazione” trasmesso da Calcestruzzi SpA con nota del 19 marzo 2008, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 7281/QdV del 31 marzo 2008;

Visto il documento di chiarimenti sul “Rapporto finale del Piano di caratterizzazione” trasmesso da Calcestruzzi SpA con nota del 2 aprile 2008, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 8284/QdV del 10 aprile 2008;

Visto il documento di chiarimenti sul “Rapporto finale del Piano di caratterizzazione” trasmesso da Calcestruzzi SpA con nota del 4 ottobre 2013, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 51263/TRI del 14 ottobre 2013;

Visto il verbale della Conferenza di servizi istruttoria del 24 marzo 2014 che ha preso atto che Calcestruzzi SpA ha trasmesso le integrazioni richieste e che ha richiesto ad ARPA Puglia di trasmettere la relazione di validazione sui risultati del “Piano di caratterizzazione” di Calcestruzzi SpA;

Vista la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1° luglio 2015 con protocollo n. 10018/STA con la quale si è sollecitata ARPA Puglia a trasmettere la relazione di validazione sui risultati del “Piano di caratterizzazione” di Calcestruzzi SpA;

Visto il Report di validazione sui risultati del “Piano di caratterizzazione” di Calcestruzzi SpA, trasmesso da ARPA Puglia con nota del 13 ottobre 2017 con protocollo n. 61792, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 21902/STA del 16 ottobre 2017, da cui emerge la conformità alle CS per quanto riguarda i suoli e superamenti per Arsenico e Manganese per quanto riguarda le acque;

Vista la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 ottobre 2017 con protocollo n. 22998/STA con la quale è stata indetta, ai sensi dell’articolo 14*bis*, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, una Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto il “Piano della caratterizzazione area Calcestruzzi SpA – validazione terreni ed acque sotterranee”, per la chiusura del procedimento relativo all’area oggetto del Piano stesso;

Tenuto conto che nella nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché di chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso;

Considerato che non sono state formulate al soggetto proponente richieste di integrazioni documentali o approfondimenti da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, nei termini indicati nella nota di indizione della citata Conferenza;

Considerato che non sono pervenute determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, nei termini indicati nella nota di indizione della citata Conferenza;

Considerato che l'articolo 14*bis*, comma 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14*quater*, qualora l'Amministrazione procedente abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e le prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante Conferenza dei servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza medesima, con gli effetti di cui all'articolo 14*quater* della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

la conclusione del procedimento relativamente ai suoli per conformità alle CSC delle Tabella 1B, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativamente all'area oggetto del "Piano di caratterizzazione" trasmesso da Calcestruzzi SpA i cui risultati sono stati validati dal Report di validazione trasmesso da ARPA Puglia con nota del 13 ottobre 2017 con protocollo n. 61792.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci